

SCHEDA PROCEDIMENTI PENALI PER CRIMINI DI COLLABORAZIONISMO

COLLOCAZIONE ARCHIVISTICA

AdS Torino - Sezioni Riunite, Corte d'Assise di Torino - Sezione Speciale, Fascicoli processuali, mazzo 240

Istoreto - Fondo sentenze magistratura piemontese (sentenza).

SEZIONE 1: ESTREMI DEL PROCEDIMENTO

ORGANO GIUDICANTE / SENTENZA

Autorità giudiziaria: Sezione Speciale della Corte d'Assise di Torino – Sez 1°

Composizione del Collegio:

Presidente: Dott. Luigi Motta

Giudici popolari: Alessandro Rigo, Dino De Bernardi, Igino Monzeglio, Pierino Suozzi

Procura del Re di Torino:

PM: Dr. Luigi Durando

N. fascicolo: RG. N. 192/1945

Sentenza: n. 1945 del 06.02.1946

IMPUTATI

Numero complessivo imputati: 1

Tot. uomini: n. 1

Tot. donne: n. 0

Imputato n. 1: Attilio Guino

Genere: uomo

Data e luogo di nascita: 20.05.1913 - Torino

Residenza: Torino, via Gustavo Doglia n. 63

Cittadinanza: italiana

Stato civile: coniugato con figli

Fascia d'età al momento del fatto: 30- 40

Rapporti con il Pnf: dato non disponibile

Rapporti con il Pfr: non iscritto

Status: milite nella "E. Muti"

PARTI LESE

Parti lese non identificate.

PRINCIPALI FATTI CONTESTATI NEL PROCESSO

Data e luogo del fatto: dall'8 settembre 1943 sino alla Liberazione, Piemonte

Tipologia: rastrellamenti, repressione antipartigiana.

Descrizione sintetica: accusato di aver favorito le operazioni militari del nemico arruolandosi nella Legione "Ettore Muti" e partecipando a rastrellamenti e azioni contro i partigiani.

SEZIONE 2: DENUNCIA, ARRESTO, INDAGINI.

Denuncia:

Tipologia: collettiva

Data: 25.08.1945

Autorità ricevente: ufficio del PM presso la Sezione Speciale della Corte d'Assise di Torino

Nominativo / Autorità denunciante: Questura di Torino

Tipologia denunciante: autorità italiana

Sintesi denuncia: si denuncia Attilio Guino per appartenenza alla Legione "Ettore Muti"

È presente una denuncia di Fioravante Zuffelato che accusa il Guino di essere stato arruolato nella Legione "Ettore Muti" e un collaboratore delle SS tedesche. Dichiarò che questi era sempre armato e in divisa, si vantava di aver partecipato a molti rastrellamenti e di aver catturato e derubato molti partigiani. Aggiunge che cinque partigiani del vicinato furono catturati e condotti all'Albergo Nazionale, probabilmente su sua indicazione. Si vantava di aver seviziato partigiani e di essere stato ferito in Val Sesia. La denuncia è datata 22.08.1945.

È presente una denuncia di Alma Golfarini che accusa Attilio Guino di aver fatto parte della Legione "Ettore Muti" e di aver deportato detenuti in Germania. La denuncia è datata 24.08.1945.

Arresto:

Data e luogo: 21.08.1945, Torino

Autorità procedente: Questura di Torino

Sintesi verbale: appartenenza alla Legione "Ettore Muti"

Indagini / Attività antecedenti al dibattimento:

Interrogatorio di PG (24.08.1945 presso le carceri giudiziarie di Torino):

Dichiara che nel gennaio del 1944, essendo stato licenziato per malattia dalla Fiat, si occupò presso la Todt di Saluzzo, dove rimase fino a marzo. In seguito lavorò in borsa nera trafficando in burro. Fu dunque fermato nei pressi di Airasca da elementi della Muti e condotto a Cuneo dove fu rinchiuso in carcere di sicurezza. Il comandante della Muti, colonnello Colombo, gli propose di arruolarsi nel suo reparto, minacciandolo di farlo deportare in Germania. Dichiarò di aver accettato e di essere stato assegnato a Milano, dove prese servizio presso la stazione ferroviaria. In seguito fu trasferito a Cuneo, dove indossò la divisa della Muti, regolarmente armato di moschetto e pistola. Dichiarò che un giorno rientrando in caserma non sentì il fermo datogli dalla sentinella, la quale di conseguenza gli sparò a un braccio. In seguito a tale ferita ebbe un mese di licenza al termine della quale non si ripresentò al suo reparto. Nega di aver fatto parte della Legione "Ettore Muti", di aver partecipato a rastrellamenti e di aver frequentato l'Albergo Nazionale. Nega di essersi vantato con alcuno di aver catturato partigiani. Dal luglio del 1944 all'aprile del 1945 risiedette a Riva del Garda, temendo che a Torino potesse essere fermato dalle BN.

Interrogatorio del PM (31.08.1945 presso le carceri giudiziarie di Torino):

Conferma quanto dichiarato nel precedente interrogatorio. Dichiarò di aver prestato tre mesi di servizio nella "Muti", perché temeva di essere mandato in Germania e di dover abbandonare i suoi tre figli piccoli. Afferma di essere scappato appena possibile e di non aver mai partecipato a rastrellamenti. Riferisce di essere stato ferito al braccio da un compagno che gli aveva intimato il chi va là. Dichiarò di non essere iscritto al Pfr.

Audizione testimoni:

Teste 1: Giovanni Leone (11.09.1945 avanti PG)

Dichiara di aver sentito Attilio Guino, ex milite delle SS italiane, vantarsi di aver ucciso 14 persone tra cui donne e bambini presso la stazione ferroviaria di Saluzzo, aiutato da un tenente repubblicano.

Teste 2: Alma Golfarini (11.09.1945 avanti PG)

Dichiara che il Guino era milite nella Legione "E. Muti" e di averlo sentito dire di essere di ritorno dalla Germania, dove aveva accompagnato dei prigionieri.

Sentita anche dal PM (03.09.1945 avanti PM): dichiara di essere vicina di casa del Guino e afferma che questi si vantava delle sue azioni contro i partigiani. Riferisce di averlo sentito dire di volersi lavare le mani nel sangue dei partigiani. Il Guino le disse anche di essere stato ferito durante un rastrellamento e di aver accompagnato dei prigionieri in Germania.

Teste 3: Fioravante Zuffelato (03.09.1945 avanti PM)

Conferma quanto dichiarato in precedenza. Dichiara che il Guino si vantava delle sue azioni contro i partigiani e che in un'osteria dove spesso si recava mostrava gli oggetti sottratti durante i rastrellamenti. Afferma che il fratello Mario vide personalmente il Guino in rastrellamento in Valsesia con forze repubblicane.

Teste 4: Mario Zuffelato (04.09.1945 avanti PM)

Dichiara di essere stato vicino di casa del Guino. Afferma che questi un giorno minacciò lui e i suoi compagni partigiani. Riferisce che il Guino faceva propaganda a favore dei tedeschi dicendo di fare parte della polizia tedesca e vantandosi di guadagnare moltissimo. Dichiara che mentre era partigiano a Borgo Sesia, di pattuglia con altri due partigiani, incontrò una pattuglia della Muti composta da 4 uomini tra cui riconobbe il Guino, che rivestiva il grado di sergente. Dichiara che ci fu una sparatoria e che vide il Guino cadere a terra, ma afferma di non poter dire se fosse stato ferito perché subito dopo il teste e i suoi compagni fuggirono. Riferisce che circa un mese dopo una staffetta gli disse che il Guino durante la sparatoria era rimasto ferito a una gamba e che si trovava a Torino in licenza. Afferma che nell'ottobre del 1944 un partigiano gli raccontò di essere stato arrestato a Bra, dove conobbe il Guino, anche lui partecipante al rastrellamento. Afferma di non ricordare il nome del partigiano ma di potervi risalire.

Teste 5: Giuseppe Clemente (26.08.1945 avanti PG)

Afferma che il Guino gli propose di entrare insieme a lui nella polizia di Casa Littoria, dicendogli che in questo modo avrebbe avuto molti vantaggi e avrebbe potuto uccidere i ribelli, impadronendosi dei loro averi. Afferma che il Guino circolava armato e si vantava delle sue azioni contro i partigiani.

Altro:

Dichiarazione dell'Ospedale civile Santa Croce di Cuneo che attesta che il Guino fu ricoverato il 29.07.1944 per una ferita d'arma da fuoco alla spalla riportata in seguito a uno scontro con i partigiani a Robilante.

SEZIONE 3: IL PROCESSO.

IMPUTAZIONI

Imputazioni: collaborazionismo militare art. 51 cpmg

Descrizione: imputato di collaborazionismo militare per aver favorito le operazioni militari del nemico arruolandosi nella Legione "Ettore Muti" e partecipando a rastrellamenti e azioni contro i partigiani.

Posizione processuale: detenuto, costituito in giudizio

Difesa: Avv. Signorini (di fiducia)

DIBATTIMENTO

Data apertura dibattimento: 06.02.1946
Data chiusura dibattimento: lo stesso giorno

Interrogatorio dell'imputato:

Risponde conformemente a quando dichiarò nel corso dell'istruttoria. Nega di essersi iscritto al Pfr. Afferma di non essere mai stato a Borgosesia e di non aver mai partecipato a rastrellamenti. Sostiene di non essere mai stato a Robilante. Dichiarò di aver visto lo Zuffelato solo una volta.

Esame dei testimoni:

Teste n. 1: Fioravante Zuffelato (citato dal PM)

Tipologia: soggetto terzo

Sintesi deposizione: conferma la sua denuncia in atti. Afferma che le vanterie del Guino sulle sue azioni contro i partigiani possono essere confermate dal proprietario dell'osteria che questi frequentava. Riferisce che tra la sua famiglia e quella del Guino non c'era astio.

Teste n. 2: Mario Zuffelato (citato dal PM)

Tipologia: soggetto terzo

Sintesi deposizione: dichiara che in Valsesia, dove era partigiano, vide il Guino uscire da una villa dove era installato il Comando tedesco. Il Guino si recò sulla piazza per istruire dei militi circa il funzionamento del moschetto. Conferma l'episodio della sparatoria, ma afferma di non poter essere certo che il Guino fosse tra i repubblicani che vi parteciparono.

Teste n. 3: Alma Golfarini (citato dal PM)

Tipologia: vicina di casa dell'imputato

Sintesi deposizione: conferma quanto deposto in istruttoria.

Teste n. 4: Giuseppe Clemente (citato dal PM)

Tipologia: conoscente dell'imputato

Sintesi deposizione: conferma che il Guino gli propose di entrare insieme a lui nella polizia fascista dicendogli che si guadagnava bene, soprattutto durante i rastrellamenti.

Teste n. 5: Mauro Ferrero (citato dal PM)

Tipologia: soggetto terzo

Sintesi deposizione: dichiara che il Guino si recava nella sua osteria armato e si vantava di aver preso parte a rastrellamenti.

Teste n. 6: Stefano Barbagelata (citato dalla difesa)

Tipologia: collega dell'imputato

Sintesi deposizione: dichiara che il Guino fu un dipendente Fiat e che nel novembre del 1944 fu trasferito a Riva del Garda.

CONCLUSIONI DELLE PARTI

Conclusioni del PM: assolversi per insufficienza di prove.

Conclusioni della difesa: ritenersi non raggiunta la prova né in ordine al reato ascrittogli né a quello di cui all'art. 58 cpmg e assolversi per insufficienza di prove.

SENTENZA

Esito:

Assoluzione / non luogo a provvedere: insufficienza di prove

Motivazioni della sentenza: a carico dell'imputato è stato riscontrato un comportamento spavaldo e aggressivo nel dileggiare i partigiani e nell'ostentare l'abbondanza di denaro che

riceveva servendo il regime. Tuttavia le vanterie del Guino non permettono di precisare un comportamento di contenuto delittuoso e non si è raggiunta una prova tranquillante circa la sua partecipazione a rastrellamenti e a operazioni di polizia politica.

SEZIONE 4: IMPUGNAZIONI / GIUDIZIO DI RINVIO

Non risultano impugnazioni.

SEZIONE 5: ESECUZIONE DELLA PENA

Carcerazione preventiva:
dal 21.08.1945 al 06.02.1946

Pena:
nessuna pena da scontare

SEZIONE 6: ALTRE INFORMAZIONI SUL PROCESSO

NOMINATIVI CITATI NEL PROCESSO

Francesco Colombo (colonnello, comandante della Legione autonoma mobile "E. Muti")

NOTE STORICHE E RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

NOTE GIURIDICHE

Redazione: Barbara De Luna

Revisione: Chiara Colombini

In nome di UMBERTO DI SAVOIA
Principe di Piemonte - Luogotenente Generale del Regno
La Corte Straordinaria di Assise di Torino

Data 6 Febb. 1946

Sezione Prima

N. 192/45 R. Gen.

composta degli ill.mi Signori:

- LUIGI
- ALESSANDRO
- ANTONIO
- LUIGI
- ANTONIO

Presidente

Giurato

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa penale contro

..... GUINO Attilio di ignoto e di Guino Rosa, nato a
..... Torino il 28/5/1913 ivi residente Via Gustavo
..... Doglia N°63 - Detenuto - presente

I M P U T A T O

..... del delitto p.e p. dall'art. 51 C.P.M.G. per avere
..... in Piemonte, fino al 26 aprile 1945 favorito le
..... operazioni militari del tedesco invasore arruo-
..... landosi nella brigata nera e partecipando, in
..... tale sua qualità, a rastrellamenti ed azioni con-
..... tro i partigiani.

La Corte

*Depositata in
Cancelleria, oggi:
11 febbraio 1946
Il Cancelliere
[Signature]*



L'ordine impartito al Genio, come presente parte della proposta della "L'ordine"
Maki, di dare parte a diversi stabilimenti, non era mai nella
giurisdizione (1840) o l'abitante, verso l'ordine, e dalle stesse istanze
nell'interesse delle stesse opere.
Il Genio ha nominato il servizio attuale nella "L'ordine"
ma ciò giustifica i punti eserciti dal servizio attuale e non col. Colonna:
e gli stessi in stato attuale per la colta in luogo di commissione di
Bodanum con l'ordine di parte col. Colonna gli avrebbe potuto e l'ordine
avvolgersi nella "L'ordine", e intransigentemente l'ordine. Apparente per
il non avere esplicitamente adempito in tale materia e non essere mai per
parte ad agenzie e stabilimenti. Spiega il suo bene ricevere per parte
di ordine da parte del "L'ordine" di l'ordine di l'ordine (29 luglio - 3 agosto 1844)
e che l'ordine ripresenta al servizio attuale contro parte di ordine, ad un ordine
incidentalmente di muretti sparato per errore da un suo commilitone.
Per comporre e facilitare i punti la invagine con l'ordine dell'ordine
in parte l'ordine, il Genio è stato obbligato a dare la "L'ordine"
Marin, suo cinquecento di ordine ai punti di otto ore mentre in
vita di ordine di l'ordine. ^(in una proposta di l'ordine) presentò il servizio attuale con l'ordine di l'ordine
Genio nega l'ordine mai avuto in tale località ma il riconoscimento
Zaffelotto dal punto quanto mai preciso. In due parti giorni dopo
verso la seconda metà di ottobre, cioè lungo un breve fiume in ordine
vicinanza di una fazione di l'ordine per un pottoglio di l'ordine
quattro persone comandate dal Zaffelotto l'ordine e l'ordine di l'ordine
Pau è un ordine di l'ordine. L'ordine, ha in ordine di l'ordine
che l'ordine in parte, come inavvertitamente l'ordine parte con
colpo con l'ordine e l'ordine l'ordine con l'ordine = parte di l'ordine
con l'ordine = il primo l'ordine presentò si allontanò, e i parti di l'ordine

in ogni caso. E bene nell'attesa della nuova via di sviluppo che la crisi
... di rimorso con un certo spreco che commettere la parte migliore
... il nuovo Attilio il rimproveramento per cose e vicende; ma
... alle giustificazioni e garanzie attendibili per un mese o settimane appena un
... vicino della sua cronaca abitudine in Italia (che l'apoteosi) la impressione
... di avere visto il nuovo rapporto nei paesi della sua abitudine. Ma
... la sua parte migliore. Infatti in Italia rimproveramento per cose e vicende;
... un momento = crisi per chi, rimproveramento per cose e vicende di Barbagelata = il
... quinto vicino accanto alla Fiat cooperativa di industria che
... fanno con i loro supposti, viz. l'esperienza e cooperativa Barbagelata,
... non abitudine in lui i suoi diritti esistenti e produzione di parte. Però
... col sistema di Barbagelata i suoi diritti in un certo modo in quanto ha
... parte alle partecipazioni del quinto in esse.

Una delle maggiori epoche = di Roberto e di Barbagelata = a via del
... l'imputato e di chi rappresenta un comportamento speciale,
... spavaldo ed aggressivo tanto nel dilagare i paragoni e premere
... con loro gravi momenti = la crescita del nuovo la pagherà =, come
... in nell'ordine all'ordine di Gerardo Mauro e consuetudine col giro
... in elemento abbondanza di denaro per i servizi che prestano al
... regime. E anche così che in loro ordine di un funzionario per
... una buona cattiva e di malumori verso i proprietari della città
... da, non precisare neanche un comportamento di condanna di
... lettere appunto perché non si appaiono che i caratteri.

Nessun utile apporto da il bene, nessuno evento nell'estate 1944 col
... vicino Golpescio. Allora alle quali espone di essere di ritorno dalla casa
... accompagnata in Germania da, viz. i suoi, per molto a parte per di
... con un certo bene al quale corrispondono con i loro interessi un

infinite e che puramente distinguono per un discorso libero non potendo in quel
tempo essere un uomo per chi era uscito da un'alta militanza. L'idea
della nuova l'altre parte del discorso della l'altre parte, non è esposta alla
claudicazione del finis venis. In ogni caso il l'altre parte è esposta alla
una più solida, prendendo alla l'altre parte = l'altre parte in presenza con l'altre
l'episodio di l'altre parte. Per bilancia l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
con l'altre parte del l'altre parte. l'altre parte che non è stata l'altre parte, l'altre parte
di l'altre parte, l'altre parte all' l'altre parte della l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
non si è l'altre parte con l'altre parte in l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
e nel l'altre parte l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
all' l'altre parte di l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
di l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
non è l'altre parte con l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
con l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
già l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
e l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
per l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
Non l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
che l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
l'altre l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
la l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
del l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
e l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
partendo l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
per l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
non l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
Y. M. S. Park l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
ciò l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte
Tortu l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte, l'altre parte

H. Cancelli